

Elogio di una dote d'animo tanto apprezzata quanto rara.

Assume vari nomi: **mitezza, umiltà, nascondimento.**

**I.** Una profezia AT annuncia la venuta del Messia.

Invito alla gioia/esultanza: **Esulta grandemente, Grslm!** (nb: l'invito è rivolto a tutto il popolo)

Motivo: **Il tuo re viene a te... umile... su un asino...**

Quello che farà: **Farà sparire il carro da guerra, l'arco di guerra... annunzierà la pace.**

NB: questa profezia si realizza con l'ingresso in Gerusalemme (che ricordiamo nella dom. delle Palme).

**III.** Il Vangelo ci presenta il Messia all'opera.

Gesù predica indistintamente a tutti:

- ✓ **ai grandi** (sapienti e capi), che non lo hanno accolto;
- ✓ **ai piccoli** (malati/poveri), che hanno accolto il messaggio ("Mai nessuno ha parlato come...").

Quindi SI RIVOLGE AL PADRE:

**Ti rendo lode, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti, e le hai rivelate ai piccoli.**

Poi SI RIVOLGE AI "PICCOLI":

**Venite a me voi tutti... stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.**

**Prendete il mio giogo sopra di voi...**

L'immagine del giogo (molto frequente nell'AT) dice la dipendenza, il servizio.

Immediatamente il giogo è in riferimento all'animale aggiogato, che è a servizio del suo padrone.

Per gli Ebrei, **il giogo era la Torà, la Legge, i 10 Comandamenti;**

per noi cristiani, **il giogo da assumere è il Vangelo, il comandamento dell'amore reciproco.**

---

**1. Oggi, molti rifiutano il giogo del Vangelo, cioè gli insegnamenti della Chiesa.**

Dicono: "io faccio quello che voglio... la Chiesa non ha nulla da dirmi... i valori, me li determino io".

Quando i valori li fissiamo noi, tutto va a rotoli.

C'è solo più spazio per l'egoismo, la sopraffazione, la violenza.

Basta aprire le pagine dei giornali per vedere che cosa succede nel mondo (oggi come allora):

soprusi di ogni genere, ovviamente sempre a danno di chi non può difendersi.

**2. Il messaggio di G. è di estrema attualità.**

**Prendete il mio giogo sopra di voi, e io vi darò ristoro.**

**Il mio giogo è dolce, e il mio peso leggero.**

**3. Sempre grati a Papa Francesco, che legge in maniera concreta il giogo del Vangelo, applicandolo:**

- ❖ all'**impegno quotidiano** in famiglia, nella vita sociale, nella vita ecclesiale;
- ❖ alla **simpatia (che dobbiamo coltivare) verso i poveri, i diseredati, gli ultimi.**